

STRUTTURA DI COORDINAMENTO  
Pont-Saint-Martin  
11026 via Baraing, n. 1  
Tel. n. 0125 80 71 17  
PEC: protocollo@pec.sportellounico.vda.it  
www.sportellounico.vda.it



*Protocollo e data indicate nel  
messaggio di posta elettronica certificata*

**Inviata agli indirizzi di  
posta elettronica**

**Alle Strutture operative  
per Aosta e per l'alta e la bassa valle** dello  
Sportello unico degli Enti locali  
alla c.a.:

- dei **dirigenti**
- dei **responsabili delle Unità organizzative**
- degli **istruttori** dei procedimenti

**Inviata agli indirizzi di  
posta elettronica certificata**

ai **Comuni**

**Inviata agli indirizzi di  
posta elettronica certificata**

e p.c. alle **Unités des Communes valdôtaines**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica certificata**

al **CPEL/CELVA**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica certificata**

all'**Azienda USL della Valle d'Aosta**  
Dipartimento di Prevenzione  
**Struttura Complessa Igiene degli alimenti  
e della nutrizione**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica certificata**

al **Nucleo Anti Sostituzioni e Sanità  
della Valle d'Aosta del Comando Carabinieri  
per la Tutela della Salute**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica**

alla **Confcommercio Valle d'Aosta**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica**

alla **Associazione degli Albergatori  
ed Imprese Turistiche Valle d'Aosta**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica**

alla **Confartigianato Imprese Valle d'Aosta**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica**

alla **CNA, Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola e Media  
Impresa Valle d'Aosta**

**Inviata all'indirizzo di  
posta elettronica**

alla **Federazione Coldiretti Valle d'Aosta**

**OGGETTO: procedura semplificata per ampliamenti temporanei della superficie aperta al pubblico dell'attività, per l'esposizione dei prodotti in vendita, utili ad assicurare l'ottemperanza alle misure di sicurezza prescritte per fare fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19, mediante installazione di allestimenti esterni, privi di platee e strutture rigide di tamponamento e/o copertura.**

Riprendendo i contenuti della nostra precedente nota protocollo n. 12319 del 16 maggio 2020 ad oggetto "Procedura semplificata per ampliamenti temporanei della superficie aperta al pubblico delle attività di somministrazione e di consumo sul posto di alimenti e bevande necessari ad assicurare l'ottemperanza alle misure di sicurezza prescritte per fare fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19, mediante installazione di

*allestimenti esterni, privi di platee e strutture rigide di tamponamento e/o copertura” e preso atto dell’esigenza prospettata anche da altri esercenti, ed in particolare di commercianti, di individuare nuovi spazi, al fine di recuperare, con procedure mirate e semplificate, superfici per l’esposizione dei prodotti in vendita, per i casi di mero adeguamento alle disposizioni previste per l’emergenza in atto*, che non riguardino cioè un effettivo ampliamento delle superfici come ordinariamente inteso (che non comportino cioè l’aumento di afflusso dei clienti), ma siano atte, esclusivamente, a garantire il distanziamento sociale, limitatamente al periodo di gestione, contenimento e risoluzione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 in essere, compensando quindi la limitazione del numero di accessi all’interno dei locali, e considerato che, in tal senso, si è dato corso a iniziative legislative a livello nazionale e regionale, oltre che regolamentari a livello comunale, fra le quali:

- il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che all’articolo 264 *“Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all’emergenza COVID-19”*, al comma primo, introduce disposizione miranti a garantire la massima semplificazione, l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all’emergenza COVID-19, dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2020 e, in particolare, alla lettera f), dispone misure per interventi contingenti e temporanei destinati ad essere rimossi con la fine dello stato di emergenza;
- il disegno di legge n. 60 della XV legislatura, con la quale anche la Regione Autonoma Valle d’Aosta ha avviato l’iter per l’introduzione di norme semplificanti in proposito;
- le iniziative avviate da vari Comuni per consentire l’utilizzo di aree pubbliche per l’ampliamento temporaneo della superficie aperta al pubblico al servizio delle attività;
- la procedura semplificata per i commercianti già disponibile sul sito Internet del Comune di Aosta con contestuale comunicazione dell’occupazione gratuita di suolo pubblico nell’area antistante alla propria attività commerciale nelle giornate di domenica, conseguente alla deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 15 maggio 2020;

**lo Sportello unico degli Enti locali della Valle d’Aosta (SUEL) ritiene anche in questo caso fin d’ora praticabile, in attesa delle disposizioni regionali che perfezioneranno e arricchiranno il quadro normativo di riferimento, una modalità procedurale speciale semplificata, atta consentire fin da subito agli esercenti, una volta ottenuta la disponibilità delle superfici interessate (a seguito della avvenuta concessione di occupazione di suolo pubblico, fatto salvo il caso di Aosta come di seguito meglio precisato, o dell’ottenimento dell’autorizzazione del proprietario dell’area privata) l’ampliamento temporaneo, mediante installazione di allestimenti esterni privi di platee e strutture rigide di tamponamento e/o copertura in prossimità dell’esercizio, della superficie aperta al pubblico al servizio dell’attività, necessario all’ottemperanza alle misure di sicurezza prescritte per fronteggiare l’emergenza sanitaria da COVID-19.**

La procedura qui in argomento riguarda gli esercizi commerciali di cui alla legge regionale 12/1999, le attività artigianali, per quanto concerne la vendita di beni di produzione propria, e le attività di vendita da parte di imprenditori agricoli disciplinata dall’articolo 4 del decreto legislativo 228/2001.

In estrema sintesi **l’ampliamento sarà ammesso previa una comunicazione, su specifico modello debitamente compilato e sottoscritto, con allegata, in particolare planimetria o documentazione fotografica indicante gli spazi che si intendono occupare** e qualora occorrenti copia dell’autorizzazione del proprietario del sedime privato interessato dal posizionamento dei manufatti e copia del consenso/i del/i titolare/i del/degli esercizio/i laterale/i o frontistante/i interessato/i dal posizionamento dei manufatti davanti alle proprie vetrine.

La procedura e il modello si aggiungono, a quelle, particolari, da utilizzarsi per il Comune di Aosta, mirate sui contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 49/2020. Quest’ultima prevede infatti, oltre a requisiti specifici, anche, come in precedenza anticipato, una semplificazione delle procedura per l’occupazione del suolo pubblico che viene anch’essa assoggettata a una comunicazione, integrata a quella per l’ampliamento.

**Il modello, da utilizzarsi per gli altri Comuni, presuppone che l’esercente si accerti presso gli stessi dell’eventuale avvenuta adozione di specifica regolamentazione per il caso in argomento e, in tal caso, di accettare e rispettare le condizioni ivi contenute e di allegare in proposito la documentazione eventualmente richiesta.**

**Per il dettaglio dei contenuti della procedura si rinvia al modello reso disponibile sul sito istituzionale del SUEL che dovrà essere esclusivamente inviato, da un casella di posta elettronica**

**certificata (PEC) all'indirizzo del SUEL (protocollo@pec.sportellounico.vda.it) e contestualmente all'indirizzo di PEC del Comune interessato.**

**Sul sito viene anche reso disponibile il modello specifico per Aosta, già reperibile sul sito Internet comunale, che andrà viceversa inviato al solo indirizzo di PEC del Comune di Aosta.**

I modelli stessi, resi disponibili in formato editabile, dovranno essere quindi compilati e convertiti in formato .pdf per poi essere sottoscritti digitalmente o nel caso di firma non digitale stampati, scansionati e accompagnati dalla scansione di un documento di identità in corso di validità.

La loro ricezione non avvierà una procedura amministrativa, tranne nel caso del Comune di Aosta che le considererà anche per le verifiche finalizzate all'eventuale occupazione di suolo pubblico. Negli altri casi le comunicazioni saranno oggetto di registrazione al protocollo e costituiranno documento di riferimento in sede di controllo ispettivo degli organi di vigilanza.

**L'esercente viene esplicitamente edotto in sede di compilazione dei modelli della necessità di tenere a disposizione, presso i locali, in caso di controlli, copia dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività e della comunicazione dell'ampliamento temporaneo, compresi gli allegati.**

La presente viene infine inviata, per conoscenza, anche alle Associazioni rappresentative delle categorie imprenditoriale interessate, con preghiera di dare notizia dei suoi contenuti, nelle forme ritenute più opportune, ai propri associati.

Si ringrazia per l'attenzione prestata e per la collaborazione che vorrete accordare e, restando a disposizioni per ogni chiarimento occorrente, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il coordinatore  
dello Sportello Unico degli Enti Locali  
Dario Gianotti  
(Documento firmato digitalmente)